



ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Presa d'atto delle risultanze del MONITORAGGIO sui risultati conseguiti dalle società partecipate con riferimento al I° SEMESTRE 2017, effettuato ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sull'organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni.

L'anno 2017 il giorno 17 del mese di ottobre alle ore 15:00, e successivamente, nella Sala delle proprie sedute presso il Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

| N. | COGNOME E NOME | PRESENTE |
|----|---------------------------------|----------|
| 1 | BELLELLI ALBERTO SINDACO | P |
| 2 | MORELLI SIMONE ASSESSORE | P |
| 3 | DEPIETRI DANIELA ASSESSORE | P |
| 4 | GALANTINI CESARE ASSESSORE | P |
| 5 | GASPARINI STEFANIA ASSESSORE | P |
| 6 | SAINA MILENA ASSESSORE | P |
| 7 | TOSI SIMONE ASSESSORE | P |

Partecipa all'adunanza **Anna Messina** in qualità di Segretario Generale.

Essendo gli invitati in numero legale, si procede a quanto segue.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Preso d’atto delle risultanze del MONITORAGGIO sui risultati conseguiti dalle società partecipate con riferimento al I° SEMESTRE 2017, effettuato ai sensi dell’art. 6 del Regolamento sull’organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni”**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall’art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

con voti unanimi espressi a norma di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta all’ordine del giorno avente ad oggetto: **“Preso d’atto delle risultanze del MONITORAGGIO sui risultati conseguiti dalle società partecipate con riferimento al I° SEMESTRE 2017, effettuato ai sensi dell’art. 6 del Regolamento sull’organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni”**, per le motivazioni in essa contenute.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Bellelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Messina)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Presa d'atto delle risultanze del MONITORAGGIO sui risultati conseguiti dalle società partecipate con riferimento al I° SEMESTRE 2017, effettuato ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sull'organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni.

Il sottoscritto **DAMBROSIO IACOPO FRANCO**, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 221 del 16/10/2017.

Note:

Carpi, 16/10/2017

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Oggetto: Presa d'atto delle risultanze del MONITORAGGIO sui risultati conseguiti dalle società partecipate con riferimento al I° SEMESTRE 2017, effettuato ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sull'organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 221 del 16/10/2017.

| Anno | Voce di bilancio | Centro di costo | Natura di spesa | Importo |
|-------------|------------------|-----------------|-----------------|---------|
| | | | | |
| Note | | | | |

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Il ragioniere capo

Antonio Castelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 20/10/2017 al giorno 04/11/2017.

Il Messo Comunale
MARIA LUISA ANCESCHI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/10/2017 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.

Proposta di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

IL DIRIGENTE SETTORE G1 – GABINETTO DEL SINDACO – dott. Iacopo Franco Dambrosio

Propone alla GIUNTA COMUNALE l'approvazione della seguente deliberazione

Oggetto: Presa d'atto delle risultanze del MONITORAGGIO sui risultati conseguiti dalle società partecipate con riferimento al I° SEMESTRE 2017, effettuato ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sull'organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni.

Premesso:

- **che** il Regolamento comunale sull'organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 24/01/2013, disciplina all'art. 6 l'attività di “ *Controllo sulle società partecipate non quotate* “ sulla base di quanto stabilito dall'art. 147 quater del TUEL;
- **che** il richiamato art. 6 del Regolamento prevede che venga effettuato il monitoraggio periodico sull'andamento di tali società, analizzando gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive, anche con riferimento a possibili squilibri economico – finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;
- **che** al fine di dare attuazione alla richiamata norma regolamentare, è stato completato da parte della unità preposta presso il Settore G1- Gabinetto del Sindaco nel mese di ottobre 2017, il monitoraggio sull'andamento **economico e patrimoniale nel I° SEMESTRE 2017** con riguardo alle sottoelencate società partecipate dal Comune di Carpi :
 - Gruppo Aimag spa ;
 - ForModena società consortile a resp. limitata
 - AMO Agenzia per la Mobilità di Modena spa
 - Seta spa
 - Lepida s.p.a
- **che** le risultanze del monitoraggio sono riassunte nel documento allegato “ **A**” *Monitoraggio infrannuale sull'andamento delle società partecipate dal Comune di Carpi – I° semestre 2017 -*

Dato atto:

- che l'art. 6 del Regolamento Comunale sull'organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni non individua espressamente l'organo deputato all'approvazione del report sul monitoraggio, ma utili indicazioni sono state fornite dalla Corte dei Conti in occasione delle Linee Guida sul referto dei controlli interni relativo all' esercizio 2015, che inducono ad individuare nella Giunta l'organo competente;
- **che** dall'attività di monitoraggio non è emersa la necessità di adottare azioni correttive in relazione a possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;

Visti:

- l'Art. 147 quater del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- l'Art. 6 del Regolamento comunale sull'organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 24/01/2013 e successive modifiche;

Adempiuto a quanto previsto dall'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- **di prendere atto** delle risultanze del Documento **allegato "A" *Monitoraggio infrannuale sull'andamento delle società partecipate dal Comune di Carpi – I° semestre 2017***“;
- **di dare atto** che in relazione ai risultati economici e patrimoniali emersi dal monitoraggio:
 - non si è reso necessario il compimento di operazioni straordinarie sul capitale delle società;
 - non è stato chiesto ai soci di effettuare ripiani o coperture di perdite;
 - non si è resa necessaria l'adozione di azioni correttive con riguardo a possibili effetti economici e finanziari negativi per il bilancio del Comune.
- **di disporre** la pubblicazione del documento sul sito internet del Comune e la sua trasmissione ai Consiglieri Comunali;



CITTÀ DI CARPI

Comune di Carpi

Provincia di Modena

***MONITORAGGIO INFRANNUALE
SULL'ANDAMENTO DELLE
SOCIETA' PARTECIPATE
DAL COMUNE DI CARPI***

(Art. 6 Regolamento dei controlli interni)

Anno 2017 – 1° semestre

Settore G1- Gabinetto del Sindaco

Ottobre 2017

Elenco società partecipate direttamente

| Società | Quota di partecipazione del Comune di CARPI | |
|----------------------------|--|--|
| GRUPPO AIMAG S.p.A. | 20,47 % | |
| ForModena soc.cons. a r.l. | 10,00 % | |
| aMo S.p.A. | 9,61 % | |
| SETA S.p.A. | 2,36 % | |
| LEPIDA S.p.A. | 0,0015 % | |

Ai fini del monitoraggio sulle società partecipate è stato elaborato dalla unità preposta del Settore G1- Gabinetto del sindaco, il presente documento che per quanto riguarda il GRUPPO AIMAG, FORMODENA, AMO e SETA, recepisce per estratto i principali contenuti delle relazioni semestrali predisposte e approvate da ciascuna società e trasmesse agli enti proprietari per le finalità previste dalla legge.

Per quanto riguarda LEPIDA le informazioni sono state tratte dall'ultimo Piano Industriale approvato.

Andamento del Gruppo AIMAG nei primi sei mesi dell'anno 2017 .

Il gruppo prosegue la sua attività nel contesto territoriale di riferimento in una cornice macroeconomica di lieve ripresa. Il contesto finanziario generale si attesta a livello di affidabilità generale con un'abitudine al pagamento da parte della clientela che permette al gruppo di avere un basso tasso di insolvenza del credito.

Nei settori regolamentati la gestione del servizio idrico si sviluppa nel contesto del sistema tariffario del MTI2 disciplinato dalle delibere di AEEGSI dal 2016 al 2019. AEEGSI ha approvato con lievi modifiche la nuova predisposizione tariffaria ed i nuovi Piani Economici e Finanziari predisposti da Atersir in continuità con i precedenti metodi e l'emersione di un incremento del 2,5% rispetto al 2016. Permane l'inerzia dell'Ufficio d'Ambito di Mantova sulle tariffe che sono rimaste invariate rispetto al 2015, nelle more delle valutazioni finali, già sollecitate, dell'AEEGSI sul riconoscimento degli usufrutti. Sono in corso anche le analisi per la costituzione del gestore unico d'ambito che potrà vedere la partecipazione anche del gruppo solamente se strumentale al riconoscimento dei diritti patrimoniali correnti e pregressi. Nel contesto che si è venuto a creare gli investimenti nel sub ambito di Mantova sono temporaneamente improduttivi.

I prezzi energetici, dopo una lunga flessione sono in ripresa, con il mantenimento di significativi livelli di marginalità grazie alle politiche di approvvigionamento. I volumi venduti si attestano a livelli analoghi agli ultimi anni che vedono la ripetizione di inverni miti. E', ormai entrata nella fase operativa, la vendita energia via WEB da cui si attendono contributi importanti alla crescita organica del gruppo. Nella distribuzione gas la riduzione della redditività è connessa ai minori ricavi per efficientamento dei costi operativi ed alla riduzione del WACC. Nello sviluppo dei possibili scenari delle gare sono determinanti i valori del VIR nella nuova concessione il cui fixing definitivo è subordinato al consolidamento di interpretazioni e approvazioni da parte di enti esterni di particolare complessità. Gli impianti dell'ambiente di trattamento dei rifiuti e di compostaggio operano in coerenza con le esigenze tecniche e regolatorie a cui sono vincolati. Proseguono le attività propedeutiche per la costruzione del secondo digestore anaerobico per la produzione di biometano di Massa Finalese.

L'utilizzo della linea di trattamento meccanico biologico è attualmente previsto fino alla fine del 2020. Le quantità di rifiuto indifferenziato avviate alla linea di TM risultano ulteriormente in calo grazie all'estensione delle raccolte domiciliari con tariffazione puntuale e ciò comporta una ridotta efficienza della linea stessa alla quale non possono essere conferiti rifiuti urbani di altri territori.

Nel settore ambiente è stato gestito il servizio di raccolta domiciliare con misurazione puntuale del conferimento nei comuni di Novi di Modena, di Soliera e di Carpi con connessa fatturazione diretta verso la clientela finale già nello scorso esercizio. Da gennaio sono soggetti a tariffazione puntuale i comuni di Concordia, Cavezzo, San Felice, San Possidonio e Camposanto. Sono inoltre iniziate le fasi operative nei restanti comuni dell'Area Nord per l'adozione della stessa tipologia di servizio con primi risultati in linea con quanto già osservato negli altri comuni.

Sono in regime di prorogatio le concessioni di distribuzione gas della maggior parte delle località servite e del servizio di igiene ambientale. Il gruppo collabora con gli enti preposti alla gestione del nuovo affidamento. Gli effetti del sostanziale termine delle concessioni è stimato al 2020 per la distribuzione del gas e non prima del 2019 per i servizi di igiene ambientale.

L'impianto di Massa Finalese opera con l'ampliata capacità di 40 mila tonnellate in attesa dell'inizio della costruzione del digestore a biometano previsto iniziare nel corrente anno. Nei RAEE si osserva una stabilizzazione delle condizioni operative di bilanciamento tra prezzo di risulta e prezzo di conferimento dei rifiuti che, accompagnate, alle attività di efficientamento dell'impianto effettuate in questi ultimi anni permettono il mantenimento di una positiva redditività. La gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi si sviluppa secondo la pianificazione del budget.

Le società del gruppo consolidate integralmente sono:

- AIMAG S.p.a.
- Sinergas S.p.a.
- Tred Carpi S.r.l.
- Sinergas Impianti S.r.l.
- AS Retigas S.r.l.
- S.I.A.M. S.r.l.
- AeB Energie S.r.l.
- Agri-Solar Engineering S.r.l.
- Ca. Re. S.r.l.
- Enne Energia S.r.l. a socio unico

La società controllata non consolidata: Centro Nuoto consortile a.r.l. è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto con l'ultimo bilancio disponibile ed è stata messa in liquidazione.

Le Società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono le seguenti: Energy Trade S.p.a., So.sel S.p.a., Entar. S.r.l., Consorzio Grandi Lavori S.c.a.r.l., e Coimepa servizi s.u.r.l. La società So.sel SpA, ha reso disponibile la propria situazione economica e patrimoniale aggiornata al 31 marzo 2017, mentre Energy Trade Spa, Coimepa Servizi srl e Entar srl hanno messo a disposizione i loro bilanci di esercizio approvati al 31 dicembre 2016.

L'utile del periodo è pari a 7.323 mila euro (6.974 mila euro al 30 giugno 2016) dopo l'attribuzione ai terzi delle loro spettanze pari a 992 mila euro.

Di seguito si riportano il conto economico riclassificato secondo criteri gestionali e lo Stato Patrimoniale riclassificato funzionalmente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

(Importi in migliaia di Euro)

| CONTO ECONOMICO | 30/06/17 | 30/06/16 |
|--|-----------------|-----------------|
| RICAVI | | |
| RICAVI | 111.044 | 107.437 |
| COSTI | | |
| PERSONALE | - 11.214 | - 11.082 |
| MATERIALI | - 46.915 | - 48.087 |
| SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI | - 23.895 | - 18.512 |
| SPESE GENERALI E ONERI TRIBUTARI DIVERSI | - 1.376 | - 1.468 |
| TOTALE COSTI OPERATIVI | - 83.400 | - 79.149 |
| QUOTA SPESE GENERALI | - 3.113 | - 3.381 |
| EBITDA | 24.531 | 24.908 |
| PROVENTI STRAORDINARI ex mastro E21 | 147 | |
| ONERI STRAORDINARI ex mastro E22 | - 361 | |
| EBITDA | 24.318 | |
| AMMORTAMENTI DIRETTI | - 7.567 | - 7.771 |

| | | | | |
|-----------------------------|---|---------------|---|---------------|
| AMMORTAMENTI DI STRUTTURA | - | 791 | - | 780 |
| ACCANTONAMENTI DIRETTI | - | 3.197 | - | 2.940 |
| ACCANTONAMENTI DI STRUTTURA | - | 38 | - | 77 |
| EBIT | | 12.724 | | 13.339 |
| GESTIONE FINANZIARIA | - | 346 | - | 490 |
| GESTIONE STRAORDINARIA | - | - | - | 350 |
| EBT | | 12.378 | | 12.499 |
| IMPOSTE | - | 4.063 | - | 4.772 |
| RISULTATO | | 8.315 | | 7.727 |
| UTILE AI TERZI | - | 992 | - | 753 |
| UTILE PERTINENZA | | 7.323 | | 6.974 |

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)

| SITUAZIONE PATRIMONIALE | ACT 17 2Q | ACT 16 2Q |
|---|------------------|------------------|
| <u>ATTIVITA'</u> | - | - |
| Attività non correnti | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 48.592 | 45.301 |
| Avviamento e differenza di consolidamento | 193 | 366 |
| Immobilizzazioni materiali | 173.526 | 165.437 |
| Partecipazioni e titoli | 10.429 | 10.608 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 173 | 804 |
| Altri crediti a medio/lungo termine | 6.824 | 6.558 |
| Attività correnti | | |
| Rimanenze | 2.340 | 2.299 |
| Lavori in corso su ordinazione | 57 | 141 |
| Crediti commerciali verso clienti | 67.192 | 62.487 |
| Crediti commerciali verso ITC | 0 | 0 |
| Altri crediti | 12.528 | 14.093 |
| Liquidità differite | 0 | 0 |
| <i>Totale attività</i> | 321.853 | 308.094 |

| | ACT 17 2Q | ACT 16 2Q |
|--|----------------|----------------|
| <u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u> | | |
| Patrimonio netto | | |
| Capitale e riserve | 160.873 | 153.540 |
| Risultato del periodo | 7.323 | 6.974 |
| PN terzi | 10.585 | 9.550 |
| <i>Totale patrimonio netto</i> | 178.781 | 170.064 |
| Passività non correnti | | |
| Fondi per rischi ed oneri | 27.888 | 25.419 |
| TFR | 4.632 | 4.698 |
| Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo | 3.283 | 3.165 |
| Passività correnti | | |
| Debiti commerciali verso fornitori | 52.819 | 41.497 |
| Debiti commerciali verso ITC | 0 | 0 |
| Debiti/crediti tributari e previdenza sociale | 13.608 | 7.547 |
| Altre passività correnti | 6.504 | 7.240 |
| <i>Totale passività</i> | 108.735 | 89.567 |
| PFN | | |
| Debiti finanziari oltre l'esercizio successivo | 60.225 | 58.998 |
| Debiti finanziari entro l'esercizio successivo | -15.062 | -3.737 |
| (Liquidità correnti) | -10.825 | -6.798 |
| <i>Totale posizione finanziaria netta</i> | 34.337 | 48.463 |
| <i>Totale a pareggio</i> | 321.853 | 308.094 |

Principali indicatori del Gruppo Aimag S.p.A.

| | | 2016 Q2 | 2017 Q2 |
|--------------------------------|-----------------|----------------|----------------|
| Valore della produzione | <i>euro/000</i> | 107.437 | 111.044 |

| | | | |
|--|----------|---------|---------|
| Posizione finanziaria netta | euro/000 | 48.463 | 34.337 |
| Patrimonio netto | euro/000 | 170.064 | 178.781 |
| Capitale investito netto | euro/000 | 218.527 | 213.118 |
| EBITDA - risultato operativo lordo | euro/000 | 24.908 | 24.531 |
| EBIT - risultato operativo netto | euro/000 | 13.339 | 12.724 |
| Utile netto | euro/000 | 7.727 | 8.315 |
| Posizione finanziari netta/Patrimonio netto | % | 28,50% | 19,21% |
| PFN/MOL | | 1,95 | 1,40 |
| ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto | % | 6,10% | 5,97% |
| CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti) | euro/000 | 19.296 | 19.908 |
| ROE = (Utile netto/Patrimonio netto) | % | 4,54% | 4,65% |
| ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita) | % | 12,42% | 11,46% |
| Utile netto / capitale investito | % | 3,54% | 3,90% |
| Utile netto / fatturato | % | 7,19% | 7,49% |

Gli indicatori di efficienza economica dell'esercizio presentano una lieve riduzione. Il ROI diminuisce per effetto della riduzione dell'EBIT compensato ma non completamente della riduzione del Capitale Investito Netto. In miglioramento anche la posizione finanziaria netta grazie all'elevata produzione di cassa.

Le attività svolte e la compagine sociale delle società inserite nel perimetro di consolidamento sono le seguenti:

AIMAG S.P.A – Via Maestri del Lavoro 38- Mirandola

Attività principali di AIMAG s.p.a. sono la gestione dei servizi pubblici di ciclo idrico integrato, igiene ambientale ed altri servizi energetici. Ha un capitale sociale di € 78.027.681

I soci e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

| soci ordinari | Num. Azioni | Possesso |
|---------------------------------|-------------------|----------------|
| Comune di BASTIGLIA | 676.627 | 1,00% |
| Comune di BOMPORTO | 1.494.923 | 2,21% |
| Comune di BORGOFRANCO | 345.557 | 0,51% |
| Comune di CAMPOGALLIANO | 2.492.159 | 3,69% |
| Comune di CAMPOSANTO | 739.743 | 1,09% |
| Comune di CARPI | 13.835.051 | 20,47% |
| Comune di CAVEZZO | 1.762.949 | 2,61% |
| Comune di CONCORDIA | 1.968.992 | 2,91% |
| Comune di MEDOLLA | 1.575.986 | 2,33% |
| Comune di MIRANDOLA | 4.992.672 | 7,39% |
| Comune di MOGLIA | 887.454 | 1,31% |
| Comune di NOVI | 2.392.728 | 3,54% |
| Comune di POGGIO RUSCO | 708.931 | 1,05% |
| Comune di QUISTELLO | 845.581 | 1,25% |
| Comune di REVERE | 687.716 | 1,02% |
| Comune di SAN FELICE S/P. | 2.891.293 | 4,28% |
| Comune di SAN GIACOMO SEGNATE | 424.633 | 0,63% |
| Comune di SAN GIOVANNI DOSSO | 301.578 | 0,45% |
| Comune di SAN POSSIDONIO | 934.142 | 1,38% |
| Comune di SAN PROSPERO S/S | 1.096.114 | 1,62% |
| Comune di SOLIERA | 2.870.665 | 4,25% |
| HERA SpA | 16.894.420 | 25,00% |
| FOND. CASSA RISPARMIO CARPI | 5.068.325 | 7,50% |
| FOND. CASSA RISPARMIO MIRANDOLA | 1.689.442 | 2,50% |
| TOTALE AZIONI ORDINARIE | 67.577.681 | 100,00% |

| Azioni speciali correlate | Num. Azioni |
|---------------------------|-------------|
|---------------------------|-------------|

| | |
|--------------------------------|-------------------|
| Azioni corr. SII | |
| COSEAM SPA | 6.983.000 |
| Azioni corr. RTRSU | |
| RIECO SRL | 3.467.000 |
| TOTALE AZIONI CORRELATE | 10.450.000 |
| TOTALE AZIONI | 78.027.681 |

SINERGAS S.P.A. Via S. Bernardino Realino, 4 - Carpi

La società ha per oggetto principale la vendita di gas e di energia elettrica.

Ha un capitale sociale di € 2.310.977

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

| | |
|----------------------------------|--------|
| Aimag S.p.A. | 88,38% |
| So.sel S.p.A. | 0,41% |
| Lirca S.r.l. | 0,34% |
| Banca Popolare Emilia - Romagna. | 0,68% |
| Sorgea srl | 7,34% |
| Soenergy srl | 2,85% |

TRED Carpi S.R.L. – Via Remesina Esterna 27 - Carpi

La società ha per oggetto principale il trattamento, il recupero e lo smaltimento di elettrodomestici dismessi.

Ha un capitale sociale di € 3.000.000. I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

| | |
|--------------|-----|
| Aimag S.p.A. | 51% |
| Refri S.r.l. | 49% |

SINERGAS IMPIANTI S.R.L. – Via Maestri del Lavoro 38 – Mirandola

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti tecnologici oltre che la realizzazione e manutenzione di impianti di climatizzazione e termo idraulici in genere.

Ha un capitale sociale di € 2.400.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

| | |
|--------------|-----|
| Aimag S.p.A. | 97% |
| Lyrca srl | 2% |

AS RETIGAS S.R.L. – Via Maestri del Lavoro 38- Mirandola

La società ha per oggetto principale la distribuzione di gas naturale per usi civili e industriale nonché la gestione e costruzione dei relativi impianti e reti.

Ha un capitale sociale di € 2.000.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

| | |
|--------------|--------|
| Aimag S.p.A. | 78,38% |
| Sorgea S.r.l | 21,62% |

AeB Energie S.R.L. – Via Maestri del Lavoro 38- Mirandola

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti elettrici e di pubblica illuminazione.

Ha un capitale sociale di € 110.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

| | |
|--|--------|
| Aimag S.p.A. | 60,00% |
| Bianchini costruzioni Sr.l. in amministrazione giudiziaria | 39,60% |
| F.lli Pilati S.r.l. | 0,40% |

SIAM S.R.L. – Via Giardini, Barigazzo- Lama Mocogno (MO)

La società ha per oggetto principale la coltivazione di gas naturale estratto da pozzi in regime di concessione mineraria.

Ha un capitale sociale di € 367.200.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

| | |
|---------------------------|--------|
| Aimag S.p.A. | 52,50% |
| Canovi Costruzioni s.r.l. | 35,00% |
| Tre Case s.r.l. | 12,50% |

Agri-Solar Engineering S.R.L. – Via Maestri del Lavoro 38- Mirandola
La società ha per oggetto la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare mediante impianti fotovoltaici.
Ha un capitale sociale di € 100.000.
I soci sono i seguenti:

| | |
|-------------------------|-----|
| Aimag SpA | 51% |
| Sinergas Impianti S.r.l | 6% |
| AeB Energie S.r.l. | 3% |
| Elios Team S.r.l. | 40% |

CA.RE. S.R.L. – via Remesina Esterna 27 - Carpi
La società ha per oggetto principale la gestione ed il recupero dei rifiuti.
Ha un capitale sociale di € 1.415.748.
La società gestisce un impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi quali carte, plastica ed indifferenziato.

| | |
|-------------------|-----|
| TRED CARPI S.r.l. | 51% |
| Garc S.p.A. | 49% |

ENNE ENERGIA S.r.l. Via Larga 36 - Bologna
La società ha per oggetto principale la vendita di gas e di energia elettrica unicamente via web.
Ha un capitale sociale di € 100.000
La società è interamente posseduta da Sinergas S.p.A.

Le attività svolte e la compagine sociale delle società controllate non consolidate sono le seguenti:

Centro Nuoto soc.Consortile a r.l. in liquidazione – Via Milano 19 – Mirandola
La società detiene la partecipazione nella società da essa controllata de La Mirandola Spa che gestisce il centro nuoto e gli impianti sportivi siti in via Dorando Pietri nel Comune di Mirandola. Ha un capitale sociale di € 11.000.

| | |
|--------------------------|-----|
| Sinergas Impianti S.r.l. | 87% |
| Altri soci | 13% |

La società **Centro Nuoto soc.Consortile a r.l.** è stata messa in liquidazione nel mese di gennaio 2017, in vista del termine della concessione sulla controllata La Mirandola SpA prevista per la fine del corrente anno.

Rischi Finanziari ed uso di strumenti di copertura (art. 2428 CC, III comma, punto 6 bis)

Il gruppo presenta un livello di indebitamento inferiore al Patrimonio Netto. La capogruppo e le controllate hanno operato in un contesto economico in ripresa. Il gruppo sta seguendo il programma degli Investimenti pianificato. Sono in corso di presentazione le ultime istruttorie per la richiesta di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57 e successive modifiche ed integrazioni del Commissario Straordinario per la Ricostruzione sui danni subiti dal sisma. Relativamente al rischio interessi, il gruppo ha adottato da molto tempo una struttura differenziata dei metodi di copertura del proprio costo dell'indebitamento, anche con strumenti derivati.

Nell'igiene ambientale prosegue la gestione del servizio di raccolta domiciliare con misurazione puntuale del conferimento nei comuni di Novi, di Soliera e di Carpi, mentre sono iniziati ad essere serviti alcuni Comuni dell'Area Nord (San Possidonio, Concordia sul Secchia, San Felice sul Panaro, Camposanto, Cavezzo). Si tratta di un'importante esperienza la cui replica si sta completando sul territorio servito e che sta comportando importanti passi avanti sia dal punto di vista sociale che ambientale.

La capogruppo, Sinergas S.p.a. e Sinergas Impianti S.r.l. hanno sottoscritto contratti di IRS (anche nella forma Step up).

L'esigenza di Sinergas S.p.a. di approvvigionarsi di gas ed energia a prezzo fisso è coperta da adeguati strumenti commerciali gestiti nella filiera di vendita del gas con i propri fornitori.

Rimane importante il focus sulla gestione del credito, sebbene gli indicatori di insolvenza sono ormai stabilmente orientati verso un miglioramento. Gli accantonamenti del fondo rischi su crediti sono aggiornati in base alla dinamica di incasso dello scaduto per mantenere i fondi rischi su crediti a livello congruo. Il rischio di cambio è nullo su tutte le società del gruppo.

For Modena società consortile a r.l.

Andamento della società nei primi sei mesi dell'anno 2017 .

A 4 anni dall'unificazione tra Modena Formazione, Carpi Formazione e Iride Formazione è utile evidenziare alcuni elementi che rappresentano in modo oggettivo una significativa evoluzione della società nella capacità di assicurare la sostenibilità economica e finanziaria nonché – così come evidenziato nei diversi documenti prodotti nel corso degli ultimi anni a corredo dei bilanci di esercizi e dei rapporti infrannuali – un consolidamento e specializzazione degli ambiti di attività in un rapporto di collaborazione ed equilibrio con gli attori del sistema regionale di formazione professionale.

ForModena, risultato di un importante processo di razionalizzazione dell'offerta pubblica di formazione sul territorio provinciale, si è proposta l'obiettivo sfidante di consolidare il proprio insediamento nei tradizionali settori di specializzazione (sociale, tessile, biomedicale, inclusione...), cercando anche di raggiungere un posizionamento strategico nella formazione superiore, nella mobilità internazionale, nel rapporto con il sistema scolastico, in coerenza con le strategie individuate nelle linee del nuovo settennio di programmazione dei fondi comunitari (2014-2020).

Al fine di inquadrare le informazioni e i dati relativi a ForModena in un contesto più generale occorre evidenziare che:

- Nel corso degli ultimi anni si è registrata una significativa contrazione dell'attività di formazione professionale finanziata dal pubblico sia in ragione della diminuita capacità di spesa da parte dei Comuni sia dalla complessa vicenda del passaggio delle funzioni dai livelli provinciali a quelli regionali;
- La principale fonte di finanziamento pubblico della formazione professionale è diventata quella regionale sia con riferimento alla legislazione regionale in materia sia con riferimento all'utilizzo dei fondi strutturali e in particolare al Fondo sociale europeo;
- Più in generale le società a partecipazione pubblica sono state oggetto nel corso degli ultimi 5 anni a una crescente mole di adempimenti formali – in diversi casi anche contraddittori – oltre a che a politiche di razionalizzazione della spesa. Ciò ha ampliato ulteriormente la componente di lavoro amministrativo a discapito del lavoro finalizzato alla realizzazione della specifica missione della società.

Per offrire un quadro di riferimento oggettivo sull'evoluzione della società dopo l'unificazione, in occasione dell'Assemblea dei Soci, abbiamo fornito alcuni di dati di sintesi, che hanno evidenziato:

- la capacità della società di produrre un grande impegno nel 2013 e nel 2014 sulle numerose iniziative di formazione seguite agli eventi sismici del 2012;
- la capacità di mantenere un sostanziale equilibrio economico;

-una diminuzione dei costi che, in particolare sul personale, sono scesi di circa il 14 per cento per un valore superiore ai 130mila €.

In sintesi, l'azione post-unificazione di ForModena si può rappresentare in tre punti:

- una forte specializzazione per la formazione orientata all'occupazione e all'aggiornamento professionale nei settori della crescita (industria e servizi, in particolare moda, sostenibilità e biomedicale), della coesione sociale (socio-sanitario e soggetti fragili tra cui disabili, svantaggiati, esclusi) e dei percorsi di orientamento e primo contatto con il mondo del lavoro (i giovani);
- un crescente valore delle attività a mercato ovvero oggetto di attività i cui ricavi derivano direttamente dal pagamento dei partecipanti al percorso di formazione;
- una elevata capacità operativa espressa dal numero elevato di iniziative (208) e dal numero dei partecipanti (11.642).

Con riferimento agli ambiti territoriali va sottolineato come in area sociale a Modena ForModena abbia vinto per la prima volta come capofila di un raggruppamento con altri 4 soggetti un bando sulle **competenze per le persone disabili**.

Inoltre 2/3 delle oltre **1.500 qualifiche professionali rilasciate da ForModena tra il 2012 e il 2016** riguardano il settore sociale, in particolare la formazione per gli operatori socio-sanitari, al termine della quale risulta un livello di occupabilità molto elevato (intorno al 90%).

A Carpi si è rafforzata la presenza della società su due diversi ambiti:

Lo svolgimento del corso IFTS (800 ore) dedicato alla formazione di tecnici superiori per la progettazione e realizzazione del prodotto moda;

La positiva conclusione delle attività per la realizzazione del Labirinto della Moda, il più importante progetto nazionale di raccolta, organizzazione e in prospettiva diffusione della conoscenza applicata in design e manifattura del settore moda.

La collocazione strategica della società a Carpi è ben evidenziata nell'importante progetto dell'Amministrazione Comunale per lo sviluppo di un Polo della creatività presso i locali dell'ex polisportiva Dorando Pietri, dove dalla seconda metà del 2018 verranno trasferiti uffici e laboratori della società, in stretta relazione alle altre attività previste di formazione e innovazione.

Nell'area dei Comuni dell'Area Nord della provincia il risultato più significativo riguarda la presenza qualificata e competente della società nel più rilevante progetto di sviluppo economico del territorio, valorizzando la presenza di un forte distretto del biomedicale.

ForModena coordina per conto della relativa Fondazione il percorso di **ITS dedicato alla formazione di tecnici superiori per la produzione di apparecchi e dispositivi biomedicali**, che operano nell'ambito della progettazione, sviluppo e produzione dei dispositivi medici e kit per diagnosi, terapia e riabilitazione, con 2.000 ore di formazione complessiva di cui 700 di stage presso aziende biomedicali.

Il successo dell'iniziativa è ben evidenziato dai numeri: a un primo corso avviato a ottobre 2014 e conclusosi nel 2016, cui hanno partecipato 25 studenti, tutti inseriti, al termine, in esperienze lavorative o di tirocinio, selezionati su oltre 110 candidati, ne sono seguiti altri 2.

Dovrà raggiungere una maggior consistenza l'attività finalizzata alla **formazione dei dipendenti pubblici**, che riteniamo di importanza crescente, anche per la miglior finalizzazione delle risorse messe a disposizione dai Fondi Comunitari e per gli importanti processi in atto di riforma della Pubblica Amministrazione; e in questa prospettiva ci aspettiamo di poter concordare alcune iniziative con i componenti della nostra compagine societaria in particolare i Comuni e l'AUSL.

Il primo semestre 2017 è stato caratterizzato da un forte prevalenza di attività in ambito sociale.

Di particolare rilevanza è stata l'attività di **formazione "a mercato"**, rivolta alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali, Coordinatori di Struttura, ecc.) con il raggiungimento della millesima qualifica per OSS nel giugno 2017 nell'arco degli ultimi 5 anni.

Ma sono due progetti di inclusione che caratterizzano la prima parte del 2017 e che si completeranno entro l'anno.

La prima è rappresentata dal progetto, approvato a maggio 2016, che si protrarrà fino a settembre 2017, "**Attivare competenze per il lavoro**" che sta impegnando una compagine di 5 Enti per un valore complessivo pari a 1 milione di €, di cui ForModena è capofila ed è finalizzato alla gestione del collocamento mirato delle persone con disabilità certificata, fornendo servizi di orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro, in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego provinciali e con i Servizi Sociali dei Comuni.

La seconda, "**Competenze e reti per la transizione al lavoro di studenti e giovani con disabilità**", è stata approvata dopo l'estate scorsa e coinvolge gli studenti con disabilità certificata degli ultimi anni di nove scuole secondarie di secondo grado dell'Area Sisma e di Modena, oltre a 24 giovani che hanno da poco concluso il proprio percorso scolastico, con misure che si propongono di accrescere le competenze professionalizzanti dei loro profili e, di conseguenza, le loro opportunità di inserimento lavorativo.

L'esperienza di accompagnamento al lavoro di persone appartenenti alle **fasce deboli del mercato del lavoro** si completa con la partecipazione al partenariato, con capofila IFOA, che sta gestendo parte delle attività di presa in carico, orientamento, formazione e tirocinio degli utenti dei Centri per l'Impiego "ex provinciali": progetto "I-Job – accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive".

L'attività di progettazione della seconda metà del 2016 si è anche cimentata in proposte innovative approvate dalla Regione.

Sul bando Formazione Superiore con la candidatura approvata del profilo di "**Tecnico esperto nella gestione di progetti per la valorizzazione delle memorie e dei luoghi di interesse storico**" e con la partecipazione con esito positivo, in partenariato con Unimore, Alma Laurea e importanti imprese del nostro territorio, all'"Invito a presentare operazioni per la **qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro**".

Di notevole interesse inoltre l'approvazione di un progetto curato in fase di presentazione, in collaborazione con **Unimore**, soggetto capofila, di durata triennale nell'ambito dei Partenariati strategici per l'Innovazione (Erasmus plus-Scuola), e che coinvolge anche partner da Austria, Grecia e Regno Unito, sulle esperienze di integrazione scolastica di studenti con bisogni educativi speciali, con un "focus" orientato in particolare alle problematiche della dislessia: "**TIDE – new Tools for Inclusion of Dyslexic studentEnts**".

Altra iniziativa confermata, ora con un finanziamento a mercato, coinvolge una delle più importanti aziende del comparto bolognese della meccanica d'automazione - IMA S.p.A. -, che ha messo in formazione tutto il suo personale femminile sui temi delle pari opportunità di genere.

Discorso a parte merita la realizzazione dell'**IFTS** sulla progettazione e realizzazione del prodotto moda (durata 800 ore), rivolto a diplomati e laureati, in partenariato con alcuni Istituti superiori dell'area tessile - abbigliamento, l'Accademia di Belle Arti di Bologna e alcune tra le più prestigiose

“firme” del comparto moda italiano (Armani, Trussardi, Liu Jo, Sportsware Company, Twin Set...), di cui è stata recentemente approvata una nuova edizione.

Novità interessante è l'avvio di un percorso che si svilupperà nel 2017 sulle competenze delle figure chiave delle PMI, a supporto dei processi di innovazione e sviluppo: “Sostenibilità green dei prodotti e dei processi tessili – **Moda green**”, mentre è in fase di completamento il percorso per “Operatore dell'Abbigliamento” rivolto a disoccupati.

Un'altra significativa opportunità, gestita da tutte le tre sedi, è il **Programma “Garanzia Giovani”**, dove ForModena è accreditata nella promozione dei tirocini (attualmente quasi un centinaio) e nell'erogazione del Servizio di Certificazione delle Competenze sulle diverse tipologie di tirocinio (oltre 300 casi).

Nuovo ambito di intervento, già avviato nel 2015, è dedicato all'attività di formazione, di ricerca e rilevazione statistica sui temi della soddisfazione degli utenti (**customer satisfaction**) dei servizi pubblici e più in generale allo sviluppo di veri e propri osservatori sull'impatto di politiche urbane e territoriali, a partire dalle realtà locali (Comuni e Unioni) che fanno parte della nostra compagine societaria (Modena, Carpi e Unione Terre di Castelli).

Nel primo semestre 2017 sono state realizzate:

- una ricerca commissionata dall'Agenzia della Mobilità di Modena sugli utenti dei servizi di trasporto pubblico delle province di Modena e Reggio Emilia;
- una ricerca sui servizi per la prima infanzia dell'Unione Terre di Castelli.

Il Budget della società: previsione 2016, pre-consuntivo al 30 giugno 2017, proiezione al 31 dicembre 2017.

Viene di seguito riportata la tabella che consente di confrontare i budget in oggetto.

In particolare si evidenzia un risultato atteso nel 2017 dal punto di vista del valore della produzione leggermente superiore (+12.700 €) rispetto alle previsioni di fine 2016.

Le attività già realizzate e/o in corso sono valorizzate per euro 1.505.700,00 su un valore di ricavi annuo stimato di euro 1.622.700,00.

Tale aumento del valore della produzione si registra a fronte di una leggera diminuzione dei costi che consente di poter avere un utile sia sul pre-consuntivo al 30 giugno 2017 sia sulla proiezione al 31 dicembre 2017.

Il raggiungimento di questo risultato richiede un particolare impegno da parte dei Soci nell'individuare nei prossimi 5 mesi nuove possibili attività per la società con particolare riferimento agli ambiti della formazione del personale della Pubblica Amministrazione e al coinvolgimento della società in progetti e programmi strategici del territorio su cui sia a Modena che a Carpi che a Mirandola Formodena ha dimostrato di poter fornire quel valore aggiunto rappresentato dalle attività di qualificazione e ri-qualificazione professionale delle persone - giovani e meno giovani - in diversi settori della vita economica e sociale.

L'approvazione del Testo unico sulle società partecipate – inoltre – non potrà che favorire una importante azione di coordinamento da parte degli Enti soci nel valorizzare quelle attività di interesse generale – come nel caso della formazione professionale che è equiparata all'istruzione – come elementi fondanti di un rinnovato sistema di opportunità per tutti.

| | Budget economico esercizio 2017 (inviato a dicembre 2016) | Budget economico esercizio 2017 (proiezione) | Pre-consuntivo al 30/06/2017 |
|--|--|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE: | | | |
| 1) Ricavi delle prestazioni e variazioni delle rimanenze | 1.630.000 | 1.622.700 | 1.000.700 |
| 2) Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione | | | |
| 3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | | |
| 4) Altri ricavi e proventi | 420.000 | 440.000 | 220.000 |
| Totale valore della produzione (A) | 2.050.000 | 2.062.700 | 1.220.700 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE: | | | |
| 5) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 43.000 | 30.000 | 18.200 |
| 6) Per servizi | 1.000.000 | 1.000.000 | 680.000 |
| 7) Per godimento di beni di terzi | 180.000 | 180.000 | 90.000 |
| 8) Per il personale | 796.000 | 800.000 | 400.000 |
| 9) Ammortamenti e svalutazioni | 23.000 | 23.000 | 11.500 |
| 10) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | | |
| 11) Accantonamenti per rischi | | | |
| 12) Altri accantonamenti | | | |
| 13) Oneri diversi di gestione | | | |
| Totale costi della produzione (B) | 2.042.000 | 2.033.000 | 1.199.700 |
| Differenza tra valore e costi della prod. (A-B) | 8.000 | 29.700 | 21.000 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| 14) Proventi da partecipazioni | | | |
| 15) Altri proventi finanziari | | | |
| 16) Interessi ed altri oneri finanziari | 2.000 | 5.000 | 3.000 |
| Totale proventi ed oneri finanziari (14+15-16) | -2.000 | -5.000 | -3.000 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |

| | | | |
|--|--------------|---------------|---------------|
| 17) Rivalutazioni | 0 | 0 | |
| 18) Svalutazioni | 0 | 0 | |
| Totale delle rettifiche | 0 | 0 | |
| E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | |
| 19) Proventi | 0 | 0 | |
| 20) Oneri | 0 | 0 | |
| Totale delle partite straordinarie | 0 | 0 | |
| Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E) | 6.000 | 24.700 | 18.000 |

AMo S.p.A.

Andamento della società nei primi sei mesi dell'anno 2017 .

a) Iniziative regionali sul trasporto pubblico locale.

- ❖ L'Assessorato Regionale alla Mobilità nel 1° semestre 2017 ha svolto una serie di incontri territoriali per discutere con gli Enti Locali, le Agenzie per la Mobilità, le Imprese di Trasporto, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni dei Consumatori/Utenti, le strategie e gli assetti organizzativi del trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di costruire un nuovo "Patto per il TPL 2018/2020". I temi principali analizzati e discussi negli incontri territoriali hanno riguardato: a) gli aspetti evolutivi del modello di governance e le alternative possibili, ricavandone una indicazione ad approdare ad un assetto di 4 ambiti ottimali di programmazione; b) l'individuazione di un modello organizzativo e societario delle aziende di trasporto a partecipazione pubblica, volto alla semplificazione e alla crescita dimensionale ed industriale degli operatori, ricavandone un indirizzo alla progressiva aggregazione in un'unica holding regionale delle aziende a partecipazione pubblica; c) il miglioramento della qualità dell'aria attraverso il raggiungimento degli obiettivi individuati dal PAIR per la parte del trasporto pubblico: il potenziamento dei servizi TPL su gomma del 10% e il potenziamento dei servizi ferroviari locali del 20%, in un contesto di riduzione del traffico veicolare privato del 20% al 2020; d) il ruolo dei Comuni nel TPL: gli Enti Locali con lo strumento del PUMS devono mettere in campo le azioni e le politiche per incentivare e privilegiare gli spostamenti mediante l'uso dei mezzi pubblici, nonché il miglioramento della velocità commerciale con l'utilizzo di corsie preferenziali, sistemi di preferenziamento semaforico e limitazione dell'accesso ai centri urbani al traffico privato; e) la prosecuzione dei processi di integrazione tariffaria e di sviluppo della bigliettazione elettronica; f) il rinnovo del materiale rotabile.

b) Adeguamenti societari agli indirizzi del nuovo Testo Unico sulle Società a Partecipazione Pubblica

- ❖ La Società ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto alle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n° 175/2016 con l'Assemblea Straordinaria dell'11 gennaio 2017; a seguito di tale modifica statutaria la Società, con l'Assemblea Ordinaria del 12 luglio 2017, ha provveduto alla nomina dell'organo di Revisione Legale dei conti per il triennio 2017-2019 ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, e alla determinazione del relativo compenso.

c) Atto di Indirizzo 2016/2018 e Contratto di Servizio.

- ❖ L'Atto di Indirizzo triennale 2016/2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale, approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione l'8 settembre 2015, ha definito il quadro di riferimento entro il quale sviluppare la programmazione operativa e l'organizzazione dei servizi locali.
- ❖ La Regione ha deciso di non procedere alla definizione e stesura dell'Accordo di Programma 2015/2017; questa scelta è stata determinata anche dalla sospensione dei contributi regionali a supporto degli investimenti infrastrutturali nel TPL.
- ❖ Applicazione dell'attuale Contratto di Servizio con l'Azienda SETA S.p.A. alle medesime condizioni, anche nel 2017 e fino all'espletamento della gara inter bacino.

d) Mobilità Sostenibile e PUMS.

- ❖ Partecipazione sempre più attiva alla discussione dei temi della mobilità sostenibile nel territorio in un frangente in cui le scelte delle amministrazioni comunali sono destinate ad avere grandi conseguenze negli anni a venire (PUMS; PAIR 2020; PRIT 2025) e in cui il dibattito su inquinamento, emissioni in atmosfera, utilizzo del suolo sta assumendo un ruolo sempre più importante nella comunità modenese. Appare urgente la necessità di riorientare il paradigma della mobilità delle nostre città, ponendo al centro del dibattito politico il ruolo del trasporto pubblico locale come elemento aggregatore di comunità.
- ❖ aMo intendo lavorare a fianco dei propri soci per giungere alla definizione dell'utilizzo della infrastruttura stradale, bene pubblico prezioso e finito, configurando una scala di priorità di assegnazione: a) trasporto pubblico locale, definendo anche spazi in sede propria e/o preferenziale e garantendo al TPL prioritariamente i percorsi più diretti; b) le modalità di mobilità dolce, pedonale e ciclabile con la stessa logica dell'assegnazione al trasporto pubblico; c) il traffico veicolare privato sia merci che persone, garantendo sempre le condizioni per la coesistenza delle varie modalità in sicurezza; d) da ultimo gli eventuali spazi destinati alla sosta.
- ❖ È stato somministrato ai rappresentanti degli enti soci (tecnici e amministratori) un viaggio formativo nella città di Friburgo, considerata una degli esempi più virtuosi nel campo della mobilità sostenibile.

e) Programmazione e organizzazione dei servizi di TPL

- ❖ La delibera della Giunta Regionale n°693/2016 del 16 maggio 2016 ha determinato i servizi minimi di trasporto pubblico locale in ciascun bacino provinciale e i relativi contributi, per il triennio 2016/2018. Per quanto riguarda il bacino di Modena l'obiettivo da mantenere, come previsto dal Piano di Riprogrammazione dei Servizi TPL, è 12.400.317 vett*km. Dovranno quindi continuare, d'intesa con i Comuni, le azioni mirate a ridurre i servizi a scarsa utenza, azioni già avviate negli anni scorsi, che riguardano prevalentemente corse programmate in zone e in periodi dell'anno a bassa domanda di mobilità e/o servizi nei quali si è riscontrata una scarsa frequentazione, con l'obiettivo di mantenere quanto previsto dal citato Piano di Riprogrammazione.

- ❖ Le risorse finanziarie assegnate al bacino di Modena sono pari a € 26.897.656,80 per ciascun anno del triennio 2016/2018, non prevedono alcuna forma di recupero inflattivo e sono comprensive dei contributi finalizzati alla copertura degli oneri per i rinnovi contrattuali autoferrotranvieri 2002/2007. Nel 2017 le risorse regionali del cosiddetto "fondino", quotate per il bacino di Modena € 400.000 annui, saranno ridotte a € 105.000, così come comunicato dall'Assessore Regionale alla Mobilità in data 7 luglio 2017.
- ❖ Il Piano di Riprogrammazione dei servizi TPL 2013/2015 è stato assunto anche per il 2017 come strumento di programmazione operativa dei servizi, assunto che le risorse regionali assegnate al bacino di Modena sono sostanzialmente le medesime del 2016.

Sono quindi confermate, d'intesa con i Comuni interessati:

- ❖ L'attuazione di interventi per l'adeguamento del servizio di trasporto scolastico alle esigenze emerse dall'ultima riforma degli ordinamenti scolastici, tenendo conto che anche nel 2017 si registra un'ulteriore aumento degli studenti degli istituti superiori di circa 600 unità;
- ❖ La manutenzione e il monitoraggio sull'attuazione del contratto di servizio, attività finalizzata alla continua implementazione e miglioramento del servizio, nonché controllo delle attività del gestore;
- ❖ La progettazione, attuazione e monitoraggio del riassetto di n° 4 linee del servizio TPL urbano di Modena;
- ❖ L'attuazione e il monitoraggio della riorganizzazione di n° 2 linee del servizio TPL urbano e del servizio a chiamata "prontobus", di Carpi;
- ❖ La progettazione del riassetto di n°2 linee del servizio TPL urbano di Sassuolo, la cui attuazione resta condizionata al reperimento di risorse finanziarie aggiuntive e alle decisioni conclusive del Comune;
- ❖ Il potenziamento dei collegamenti TPL extraurbani tra Lama Mocogno e Pievepelago
- ❖ Il supporto alle iniziative dei Comuni di Spilamberto e San Possidonio di promozione del trasporto pubblico locale (gratuità/riduzione costi abbonamenti per alcuni anni) per i ragazzi delle scuole superiori residenti nel Comune stesso;
- ❖ La gestione del contratto dei servizi di trasporto di studenti degli istituti superiori per attività di educazione fisica; rendicontazione e monitoraggio dei servizi appaltati;
- ❖ La gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti da Enti/Associazioni e da cittadini/utenti (circa 400 ogni anno);
- ❖ La revisione dei sistemi cartografici in uso nelle applicazioni per la gestione della rete TPL nell'ottica di un'integrazione tra bacini di traffico;

f) Sistema Tariffario e Informazione all'Utenza

- ❖ Dopo l'adeguamento delle tariffe extraurbane agli obiettivi regionali, avvenuto nel 2014, nel 2017 è entrato a regime il percorso di adeguamento del sistema tariffario relativo al servizio urbano di Modena, deliberato nel luglio 2016 dal Consiglio Comunale di Modena; aMo ha il compito di coordinare le attività e dare attuazione alle decisioni dei Consigli Comunali, armonizzandole nel Contratto di Servizio con il Gestore, in un contesto di integrazione e interoperabilità di bacino.
- ❖ Approvazione ed entrata in vigore del Regolamento delle Condizioni Generali di Trasporto nel bacino di Modena con nuove condizioni di accesso dei bambini e nuove regole di trasporto biciclette.
- ❖ Predisposizione della Nuova Carta dei Servizi in collaborazione con le Agenzie per la Mobilità di Reggio Emilia e Piacenza e del Gestore SETA S.p.A. che provvederà alla stesura e divulgazione.
- ❖ E' stata realizzata la nuova mappa dei servizi urbani di Carpi, in collaborazione con il Comune e SETA; restano sospese le realizzazioni delle nuove mappe dei servizi urbani di Modena e Sassuolo in attesa delle decisioni comunali in merito agli spostamenti di alcuni capilinea (Modena), e al riassetto della rete (Sassuolo)

g) Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità

- ❖ Attivato il percorso per giungere alla stipula di un Convenzione tra le Agenzie per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia per la gestione della Gara per l'affidamento dei servizi di TPL nell'ambito sovra bacinale "Secchia-Panaro" e la gestione del successivo Contratto di Servizio;
- ❖ Confermati anche per il 2017 gli Accordi di Collaborazione in atto con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'Indagine di Customer Satisfaction omogenea nei due bacini;
- ❖ Si sono analizzati con l'Agenzia di Reggio Emilia i servizi di confine della sponda del Secchia che potrebbero portare, se condivisi dai Comuni, ad ulteriori azioni comuni (programmazione ed infrastrutture di fermata).
- ❖ Confermato anche nel 2017 l'Accordo di Collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità di Parma per la progettazione e attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, estensione della rete filoviaria urbana.

h) Infrastrutture e Patrimonio

- ❖ Il Commissario Delegato alla Ricostruzione con Decreto n° 3147 del 3 ottobre 2016 ha assegnato ad aMo il contributo complessivo di € 580.268,50 per la ricostruzione del deposito bus di Finale Emilia; e con Decreto n°1929 del 5 luglio 2017 ha assegnato ad aMo il contributo complessivo di € 791.922,67 per la ricostruzione del deposito bus di Mirandola. Per appaltare i lavori di ricostruzione dei due depositi nel rispetto delle nuove normative sugli Appalti Pubblici, è stato stipulato un Accordo con l'Unione dei Comuni dell'Area Nord Pianura Modenese per aderire alla Centrale Unica di Committenza di tale Unione. Nel 1^ semestre 2017 è stata avviata la gara di appalto per attuare la ricostruzione del deposito di Finale Emilia, è stata inoltre sviluppata la progettazione esecutiva del nuovo deposito bus di Mirandola.
- ❖ Sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione puntuale della rete filoviaria, in adeguamento alla riorganizzazione stradale in Via Paolucci e Via Cesari, rispettando le previsioni di budget e i tempi di attuazione concordati con il Comune di Modena.
- ❖ Sono in fase di completamento gli interventi di rinnovo dell'illuminazione con messa in opera della tecnologia LED nell'officina, nel deposito filoviario e nel piazzale esterno, della sede di Modena Strada S. Anna, gli interventi sono candidati al contributo "conto termico" pari al 40% dell'investimento, suddiviso in 5 anni.
- ❖ Sono stati realizzati i lavori di riassetto distributivo interno nel deposito bus di Sassuolo, rispettando le previsioni di budget e i tempi di attuazione concordati con il Comune di Sassuolo.
- ❖ Il Comune di Soliera, in collaborazione con aMo, ha realizzato gli interventi di potenziamento accessibilità alle principali fermate TPL nel proprio territorio urbano nel rispetto dei cronoprogrammi consegnati e approvati dalla Regione in fase di assegnazione dei contributi a co-finanziamento dei lavori.
- ❖ Nell'ambito del Piano di Riqualificazione delle Periferie del Comune di Modena, aMo ha sviluppato la progettazione esecutiva della ristrutturazione della rete filoviaria in Via Canaletto Centro, in collaborazione con SMTP di Parma.
- ❖ In accordo con il Comune di Modena, aMo ha progettato gli interventi di adeguamento infrastrutturale di alcuni capilinea del servizio urbano cittadino. Le aree interessate sono: una porzione dell'autostazione, con l'inserimento di un ulteriore marciapiede di approdo dei mezzi, il capolinea della linea 3 in Via Nonantolana, il capolinea della linea 10 a Cognento, interventi accessori al Terminal del Polo Scolastico in Viale Leonardo da Vinci e al capolinea della linea 14 A in Via delle Nazioni. Per procedere alla successiva attuazione deve essere stipulata apposita Convenzione.

i) Mobility Management

- ❖ E' stato avviato, in collaborazione con le associazioni di categoria (industria, commercio) e le associazioni ambientaliste, un progetto di "accreditamento" per quelle aziende che intraprendono iniziative volte a incentivare l'uso di mezzi pubblici, biciclette o mezzi condivisi, nei percorsi casa-lavoro e tra le filiali delle stesse aziende;
- ❖ E' stato avviato un percorso di riflessione e condivisione con gli Enti Locali Soci sui problemi dei percorsi casa-scuola e sulle possibili soluzioni organizzative, educative ed infrastrutturali;
- ❖ Sono proseguite le attività di supporto agli Enti Soci per lo sviluppo di iniziative sulla mobilità sostenibile; supporto agli Enti Soci nella valutazione delle opportunità contenute nel Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa-lavoro; svolgimento delle funzioni di Mobility Manager di Area per i Comuni del distretto ceramico modenese e collaborazione nella redazione del PUMS di Distretto.
- ❖ Sono proseguite le attività di supporto alle iniziative di Mobility management delle principali aziende modenesi (Tetrapak, Maserati, CNHI, SAFIM, Azienda Policlinico).

j) Progetti Europei

- ❖ aMo è stata scelta come Partner del progetto europeo RUMOBIL (Rural Mobility in European Regions affected by Demographic Change); RUMOBIL è un progetto del programma Central Europe che si pone come obiettivo quello di sperimentare soluzioni tecnologiche e infrastrutturali per migliorare la pianificazione e il coordinamento di sistemi di trasporto regionali per una migliore connessione alle reti di trasporto nazionali ed europee. aMo partecipa al Progetto assieme ad altri 13 partner europei appartenenti a Cechia, Slovacchia, Ungheria, Germania, Polonia, Croazia e Italia con il Ministero dello sviluppo regionale dell'Alta Sassonia, come capofila. aMo aderisce proponendo un portale internet mirato alla miglior fruibilità dei servizi Prontobus e in particolare quello di Castelfranco Emilia, interconnesso alla rete ferroviaria nazionale. Il progetto è partito il 1 giugno 2016 e terminerà il 31 maggio 2019. Il budget del Progetto è pari a € 2.687.022,00 mentre la quota riservata ad aMo è pari a € 231.566,25. Nel 1° semestre 2017 sono state sviluppate le attività di progetto come da cronoprogramma, in particolare si è svolta la gara per la fornitura di applicativi e servizi relativi al progetto, aggiudicata alla società AICOD di Parma.

k) Efficienza Energetica

- ❖ aMo ha stipulato una Convenzione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile e con SETA, per l'ottenimento di titoli di efficienza energetica (TEE) del trasporto pubblico locale del bacino di Modena, con l'obiettivo di implementare interventi di efficientamento energetico sulla rete, sui mezzi e sugli impianti, del TPL modenese.

IPOTESI DI BUDGET DI AGENZIA PER LA MOBILITA' E OBIETTIVI PRODUZIONE SERVIZI TPL PER IL 2017.

Per quanto riguarda l'attività programmata per l'anno 2017 si fa riferimento alla delibera della Giunta Regionale n°693/2016 del 16/05/2016 "Determinazione dei Servizi Minimi per il Trasporto Pubblico Locale nella Regione Emilia Romagna per gli anni 2016-2018". Per quanto riguarda la serie storica dei dati si fa ancora riferimento al Piano di Riprogrammazione del TPL, approvato dall'Assemblea dei Soci aMo nel mese di settembre 2013 e divenuto parte del Piano approvato dalla Regione.

Essi contenevano obiettivi quantitativi così riassunti:

| | |
|------|---------------------|
| 2014 | 12.450.000 vett*km. |
| 2015 | 12.400.000 vett*km. |
| 2016 | 12.400.317 vett*km. |
| 2017 | 12.400.317 vett*km. |

Gli obiettivi di riprogrammazione sono stati sostanzialmente rispettati nel 2014, nel 2015 e nel 2016 e si ritiene possano essere credibili anche per il 2017.

Le risorse economiche assegnate al bacino provinciale di Modena sono quelle stabilite dalla DGR 693/2016, nel triennio 2016/2018, alle quali si aggiungono quelle stanziare dagli EE.LL. della provincia di Modena sulla base della Convenzione tra gli EE. LL. di attribuzioni competenze e operatività di aMo; si assume come possibile il trend verificatosi negli anni precedenti e che ha portato a questi dati (dai bilanci dell'Agenzia 2014, 2015, 2016):

| | Valore della Produzione | Utile |
|------------------------|-------------------------|--------|
| 2014 | 29.206.411 | 91.746 |
| 2015 | 29.558.917 | 66.104 |
| 2016 | 28.572.042 | 55.061 |
| 2017 <i>previsione</i> | 29.000.000 | 0 |

Andamento della società nei primi sei mesi dell'anno 2017 .

Obiettivi 2017/2019

SETA sta svolgendo i servizi di trasporto pubblico locale nei tre bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza in regime di proroga dei contratti di servizio, in quanto i tali contratti sono scaduti alla fine del 2014. Occorre rilevare che per il terzo anno consecutivo la Società sarà costretta ad operare in un regime di proroga nel quale ogni attività di programmazione degli investimenti è oltremodo difficile. Tale regime determina altresì limitazioni nell'accesso al credito di medio lungo termine per il finanziamento degli investimenti.

L'atto di Indirizzo regionale, che definisce il quadro delle risorse disponibili di parte corrente, copre il triennio 2016-2018.

Sono in corso di predisposizione il budget 2018 e l'estensione del Piano Industriale al 2019, con aggiornamento del quadro degli investimenti da realizzare.

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 1° SEMESTRE 2017

La produzione di servizi di trasporto pubblico nel semestre è stata pari a complessivi 15.516.831 km, a fronte di una previsione annuale di 29,3 milioni di km, pari al 53%, ma occorre tener conto che non erano ancora iniziate le strutturali riduzioni di servizio legate alla stagionalità dello stesso.

Sono stati immatricolati 52 autobus, di cui 40 nuovi per complessivi euro 8.358.640 e 12 usati per euro 794.196.

Le vendite di titoli di viaggio evidenziano rispetto al 2016 una crescita del 5,4%. Questo incremento è dovuto per quasi il 60% alle maggiori vendite di abbonamenti annuali e mensili, mentre la variazione positiva delle vendite dei prodotti tariffari per utenti meno fidelizzati presenta andamenti differenziati: le corse semplici presentano un effetto quantità positivo (+427.000 euro) quasi pari all'effetto tariffe (+416.000), mentre gli introiti da titoli multicorsa (profondamente cambiati per supporto e scontistica) si sono ridotti di circa 619.000 euro.

I passeggeri determinati con il sistema dei coefficienti mostrano complessivamente una crescita del 1,65%, con una crescita del 6,83% dei possessori di titoli ordinari ed una flessione del 22,89% dei possessori di titoli agevolati RER per pensionati ed invalidi.

INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI

Gli investimenti previsti dal piano industriale ed i relativi contributi per gli anni 2017 e 2018 sono i seguenti:

| INVESTIMENTI PREVISTI (migliaia di euro) | 2017 | | | 2018 | | |
|--|-----------------|----------------|-----------------------|-----------------|----------------|-----------------------|
| | INVESTIMENTI | CONTRIBUTI | AUTOFINANZIA MENTO | INVESTIMENTI | CONTRIBUTI | AUTOFINANZIA MENTO |
| Investimenti in fabbricati ed attrezzature | € 260 | € - | € 260 | € 1.230 | € - | € 1.230 |
| Tecnologie di bordo e terra per il servizio (compreso rinnovo AVM) | € 815 | € 729 | € 86 | € 2.440 | € 405 | € 2.035 |
| Sistemi informativi | € 450 | € - | € 450 | € 450 | € - | € 450 |
| Materiale rotabile | € 11.081 | € 4.040 | € 7.041 | € 7.014 | € 2.747 | € 4.267 |
| TOTALE | € 12.606 | € 4.769 | € 7.837 | € 11.134 | € 3.152 | € 7.982 |

CONTO ECONOMICO

| | | Budget 2017 | Situazione al 30 giugno 2017 |
|-------------------|---|-------------|---------------------------------|
| A) | TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 106.013.000 | 54.672.032 |
| B) | TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 103.688.000 | 52.813.092 |
| (A-B) | • DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE | 2.325.000 | 1.858.940 |
| C) | • PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -454.000 | -13.548 |
| D) | RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | 0 | 0 |
| E) | PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | -44.000 | 0 |
| (A-B+/-C+/-D+/-E) | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 1.827.000 | 1.845.392 |
| | IMPOSTE | 8.000 | -1.103 |
| | RISULTATO D'ESERCIZIO | 1.836.000 | 1.846.495 |

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 30 giugno 2017

| | |
|--|---|
| N. 1.061 addetti (di cui 40 part time) | N. 3 Dirigenti N. 947 operai N. 95 impiegati N. 16 quadri Nota: Tra gli operai sono inquadrati, oltre agli addetti alla manutenzione dei mezzi, anche gli autisti, così distribuiti nei tre bacini: 403 a Modena, 212 a Reggio Emilia e 204 a Piacenza. |
|--|---|

LEPIDA S.p.A.

Il Comune di Carpi detiene una partecipazione azionaria del valore nominale di € 1.000,00 sottoscritta nel 2011 corrispondente allo 0,0015% del capitale sociale.

Lepida è una società **interamente pubblica controllata e vigilata dalla Regione Emilia Romagna** che detiene oltre il **99 %** del capitale sociale e alla quale aderiscono altri enti pubblici, territoriali e non, dell'Emilia Romagna.

Lepida è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida è **ente strumentale ai propri soci** svolgendo servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dalle attività di

programmazione e pianificazione dei propri soci, in coerenza con quanto previsto nel Piano telematico Regionale.

Lepida agisce sulla base della Legge Regionale 11/2004, e sue successive modifiche, **con un sistema di controllo analogo** esercitato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI) che ne indirizza la missione, ne approva le azioni, ne approva la sostenibilità degli equilibri economici e finanziari, ne approva i listini dei servizi erogati, ne verifica le azioni e le procedure.

Il Comune di Carpi si avvale dei servizi di Lepida tramite l'Unione delle Terre d'Argine.

Estratto dal piano industriale di Lepida spa – periodo 2017 – 2019

Di seguito viene rappresentato un estratto dal piano industriale 2017/2019 della società.

Conto Economico

| Conto Economico | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Da RER | 19,510,269.38 | 17,237,480.73 | 17,146,860.73 |
| Da altri Enti | 8,519,125.95 | 9,013,538.67 | 9,209,686.63 |
| Da terzi | 2,661,339.46 | 1,926,961.46 | 2,018,956.46 |
| Ricavi | 30,690,734.79 | 28,177,980.86 | 28,375,503.82 |
| Ricavi da Erogazione servizi di rete | 12,597,689.41 | 12,504,004.41 | 12,189,959.41 |
| Ricavi da Erogazione servizi Datacenter & Cloud | 2,705,071.78 | 3,363,691.59 | 4,781,834.55 |
| Ricavi da Erogazione servizi | 3,009,258.84 | 2,939,314.18 | 2,939,314.18 |
| Ricavi da Integrazioni Digitali | 1,069,407.68 | 1,069,407.68 | 1,069,407.68 |
| Sviluppo Reti | 6,701,415.80 | 7,032,786.89 | 6,182,786.89 |
| Sviluppo Datacenter & Cloud | 3,174,115.16 | 0 | 0 |
| Sviluppo servizi | 954,128.00 | 789,128.00 | 779,128.00 |
| Ricerca & Sviluppo | 479,648.12 | 479,648.12 | 433,073.12 |
| Costi Operativi | 23,721,925.58 | 21,160,414.81 | 20,693,711.62 |
| Costi Diretti esterni | 18,001,641.74 | 15,440,130.97 | 14,973,427.78 |
| Costo del Personale | 4,665,283.84 | 4,665,283.84 | 4,665,283.84 |
| Costi Generali | 1,055,000.00 | 1,055,000.00 | 1,055,000.00 |
| Reddito Operativo Lordo | 6,968,809.21 | 7,017,566.05 | 7,681,792.21 |
| Ammortamenti/Accantonamenti | 6,557,209.29 | 6,153,095.83 | 6,578,744.04 |
| Reddito Operativo | 411,599.92 | 864,470.22 | 1,103,048.17 |
| Proventi e oneri Finanziari | -22,700.00 | -22,700.00 | -22,700.00 |
| Utile Ante Imposte | 388,899.92 | 841,770.22 | 1,080,348.17 |
| Imposte di esercizio (stima) | -106,947.48 | -231,486.81 | -297,093.73 |
| Utile Netto (Stima) | 281,952.44 | 610,283.41 | 783,252.42 |

| Stato Patrimoniale | 2017 | 2018 | 2019 |
|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| TOTALE ATTIVITA' | 83,001,343 | 82,258,037 | 82,990,394 |
| Immobilizzazioni | 43,600,671 | 40,431,433 | 37,011,252 |
| Attivo circolante | 38,613,389 | 41,089,320 | 45,291,859 |
| Ratei e Risconti | 787,283 | 737,283 | 687,283 |
| TOTALE PASSIVITA' | 83,001,343 | 82,258,037 | 82,990,394 |

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Totale Patrimonio Netto | 68,042,681 | 68,652,964 | 69,436,217 |
| I - Capitale Sociale | 65,526,000 | 65,526,000 | 65,526,000 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni. | 0 | 0 | 0 |
| III - Riserve di rivalutazione. | 0 | 0 | 0 |
| IV - Riserva legale. | 111,737 | 125,835 | 156,349 |
| V - Riserve statutarie. | 0 | 0 | 0 |
| VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio. | 0 | 0 | 0 |
| VII - Altre riserve, distintamente indicate. | 2,122,991 | 2,390,846 | 2,970,615 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo. | 0 | 0 | 0 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio. | 281,952 | 610,283 | 783,252 |
| Fondi per rischi e oneri | 66,596 | 66,596 | 66,596 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1,288,694 | 1,525,547 | 1,762,399 |
| Debiti | 11,808,015 | 10,267,572 | 10,029,824 |
| Ratei e Risconti Passivi | 1,795,358 | 1,745,358 | 1,695,358 |

Risorse Umane

LepidaSpA a fine 2008 32 soggetti: 14 dipendenti, 8 CoCoPro e 10 comandi.

LepidaSpA a fine 2009 43 soggetti: 33 dipendenti, 5 CoCoPro e 5 comandi.

LepidaSpA a fine 2010 51 soggetti: 48 dipendenti, 1 CoCoPro e 2 comandi.

LepidaSpA a fine 2011 51 soggetti: 51 dipendenti.

LepidaSpA a fine 2012 51 soggetti: 51 dipendenti.

LepidaSpA a fine 2013 74 soggetti: 71 dipendenti e 3 comandi.

LepidaSpA a fine 2014 75 soggetti: 72 dipendenti e 3 comandi.

LepidaSpA a fine 2015 75 soggetti: 73 dipendenti e 2 comandi.

LepidaSpA a fine 2016 75 soggetti: 74 dipendenti e 1 comando.

LepidaSpA ha ad oggi in comando/distacco in favore di RER 2 propri dipendenti che non operando per LepidaSpA non sono conteggiati nelle risorse umane utilizzate da LepidaSPA stessa.

LepidaSpA utilizza il CCNL del commercio, assume di norma a tempo indeterminato ed effettua selezioni sulla base di un regolamento di trasparenza con valutazione tecnico/economica.

Risultati di bilancio e budget previsionali

Lepida non ha conseguito perdite di esercizio nel corso degli ultimi tre anni e non prevede il conseguimento di perdite nell'esercizio 2017.

Il piano industriale integrale 2017 – 2019 è consultabile sul sito :(www.lepida.it)

CONCLUSIONI

Dall'attività di monitoraggio sulle società partecipate relativa al primo semestre 2017, come desunta dalle relazioni e dai dati trasmessi dalle società medesime, non è emersa la necessità di adottare azioni correttive in relazione a possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio del Comune di Carpi.